

Il ministro Giancarlo Giorgetti ha già dato parere favorevole all'emendamento parlamentare, che sarà votato stasera o al più tardi domani, al milleproroghe, che chiede il rinvio a dicembre 2022 del termine di consegna degli impianti ordinati entro la fine del 2021. Di fatto, la giusta richiesta di Federmacchine e di tutto il mondo delle imprese è già stata risolta e l'appello accolto.

Federmacchine, la federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali, aveva infatti chiesto al Ministro, per voce delle 12 associazioni di categoria ad essa federate, un intervento immediato di modifica dei termini di consegna delle macchine e degli impianti ordinati nel 2021 e collegati ai provvedimenti 4.0 previsti dalla precedente Legge di Bilancio.

I macchinari ordinati entro la fine dell'anno scorso godono infatti degli incentivi 4.0 previsti dalla legge di bilancio 2021 a patto che siano consegnati entro giugno 2022, una scadenza troppo ravvicinata, considerate le attuali condizioni del contesto, funestato dalla grande difficoltà di reperimento delle materie prime e delle componenti elettroniche.

In particolare, la federazione che rappresenta **oltre 5.000 imprese, e un comparto che vale 51 miliardi di fatturato e che contribuisce, con 24 miliardi, in modo diretto e determinante al saldo positivo della bilancia commerciale del paese** - aveva chiesto di **allungare, di sei mesi, da giugno 2022 a dicembre 2022, il termine di consegna degli impianti ordinati entro fine 2021.**

Nemmeno il tempo di presentare la richiesta, che subito il Ministro Giorgetti ha espresso il suo parere favorevole.

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 02 / 2022